



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL BANCO POPOLARE - SOCIETÀ COOPERATIVA
SULLA PROROGA DEL MANDATO
DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI IN SCADENZA**

Assemblea Ordinaria dei Soci

18 marzo 2016 - prima convocazione

19 marzo 2016 - seconda convocazione

9 febbraio 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA PROROGA DEL MANDATO DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI PROBIVIRI IN SCADENZA

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare - Società Cooperativa Vi ha convocato in Assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 2016 alle ore 9 in Lodi, presso la sede amministrativa del Banco Popolare - Società Cooperativa, Via Polenghi Lombardo, 13 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 marzo 2016 alle ore 8,30 in Lodi, presso il Centro Servizi "Lodinnova", Via dell'Industria, 2 - Frazione San Grato (Lodi), in seconda convocazione, per discutere e deliberare, tra l'altro, sulla proposta di proroga del mandato dei componenti del Collegio dei Probiviri in scadenza (Oggetto 5 posto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea).

Con la presente relazione - redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato - si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni della proposta relativa all'argomento sopra citato.

1. ILLUSTRAZIONE DELLE MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA

Si informa preliminarmente che, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015, verrà a scadere il mandato triennale dei componenti del Collegio dei Probiviri nominati dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2013.

Quindi si ricorda che Banca d'Italia - mediante l'emanazione in data 9 giugno 2015 del 9° aggiornamento alla Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013, che ha introdotto nella parte Terza della Circolare medesima il Capitolo 4 denominato "Banche in forma cooperativa" - ha dato attuazione alla riforma delle Banche Popolari avviata con le modifiche al Capo V, Sezione I, del Testo Unico Bancario, apportate dal D.L. 24 gennaio 2015 n. 3 convertito con Legge 24 marzo 2015, n. 33 che, come noto, prevede per le Banche Popolari il cui attivo superi il valore di 8 miliardi di Euro l'assunzione, entro 12 mesi dal superamento, di una delle seguenti misure: la riduzione dell'attivo al di sotto della soglia, la liquidazione volontaria o la trasformazione in società per azioni.

In conformità alle suddette disposizioni normative, nella seduta del 15 settembre 2015 il Consiglio di Amministrazione del Banco Popolare, atteso il superamento della soglia di attivo di 8 miliardi prevista dalla normativa, ha deliberato - sentito il Collegio Sindacale - di dare avvio al progetto di trasformazione della forma giuridica del Banco Popolare da società cooperativa per azioni a responsabilità limitata a società per azioni, approvando il piano delle iniziative per l'adeguamento alle disposizioni contenute nella Legge 24 marzo 2015 n. 33 nonché la tempistica della loro attuazione, nel rispetto dei termini di legge.

Tale decisione è stata portata a conoscenza del mercato attraverso apposito comunicato stampa diffuso in pari data.

Nella medesima circostanza, è stato altresì precisato che l'Assemblea straordinaria dei Soci del Banco Popolare per l'esame della proposta di trasformazione in società per azioni e l'adozione del nuovo statuto sociale potrà tenersi indicativamente nell'autunno 2016, salva comunque la facoltà

della Banca di anticiparne la convocazione, in coincidenza con eventuali operazioni straordinarie ovvero per altre ragioni di opportunità, in ogni caso sempre e comunque nel rispetto del termine di 18 (diciotto) mesi dall'entrata in vigore del 9° Aggiornamento della Circolare n. 285/2013 di Banca d'Italia, sopra citato (27 dicembre 2016).

Pertanto, in coincidenza con la prospettata approvazione assembleare di adozione della nuova forma giuridica, i componenti del Collegio dei Probiviri cesseranno d'ufficio dal loro incarico essendo il Collegio medesimo un organismo previsto dall'ordinamento italiano limitatamente alle società cooperative, incompatibile cioè con lo *status* di società per azioni (art. 30, comma 5, del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - Testo Unico Bancario).

In relazione a quanto sopra esposto, comprensibili esigenze di semplificazione degli adempimenti correlati alle nomine alle cariche sociali, nonché di razionalizzazione dei processi assembleari, suggeriscono di proporre - in funzione dell'iter di trasformazione della propria forma giuridica già avviato dal Banco Popolare, la cui conclusione è prevista entro il corrente esercizio - la proroga del mandato di tutti i componenti del Collegio dei Probiviri in scadenza.

Si rammenta al riguardo che il Collegio dei Probiviri risulta attualmente composto dall'avv. Aldo Bulgarelli, dall'avv. Luciano Codini e dal rag. Giuseppe Germani, quali componenti effettivi, nonché dal dott. Matteo Bonetti e dal signor Donato Vestita, quali componenti supplenti.

2. DELIBERAZIONE PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea ordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al quinto argomento posto all'Ordine del Giorno:

“L'Assemblea ordinaria dei Soci del Banco Popolare – Società Cooperativa, esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata,

delibera

- *di approvare la proroga del mandato conferito dall'Assemblea dei Soci del 20 aprile 2013 agli attuali componenti del Collegio dei Probiviri in scadenza, signori Aldo Bulgarelli, Luciano Codini e Giuseppe Germani, Probiviri effettivi, nonché Matteo Bonetti e Donato Vestita, Probiviri supplenti, fino alla data di efficacia della deliberazione assembleare di trasformazione del Banco Popolare in società per azioni, il cui svolgimento è previsto avvenga nel rispetto del termine del 27 dicembre 2016;*
- *di conferire mandato al Presidente, ai Vice Presidenti e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di adempiere ad ogni formalità occorrente per dare attuazione alla presente deliberazione.”*

Verona, 9 febbraio 2016

Il Consiglio di Amministrazione